



## **SCIOPERO GENERALE**

### ***DIPENDENTI ASSICURATIVI GRUPPO UNIPOL***

Il Gruppo Unipol, in assoluta controtendenza rispetto alle maggiori società assicurative del nostro paese, rifiuta di normalizzare l'utilizzo dello **Smart Working** quale elemento strutturale nello svolgimento dell'attività lavorativa, diversamente da quanto invece già avvenuto in altre aziende maggiormente evolute.

Tale indisponibilità, peraltro, non è stata nemmeno motivata: un comportamento quello dei Vertici del Gruppo manchevole del minimo rispetto nei confronti di tutte quelle persone che nonostante le enormi difficoltà legate anche all'emergenza sanitaria, hanno aperto le porte delle proprie abitazioni e adoperato ogni mezzo a disposizione per **garantire la produttività aziendale e il raggiungimento degli obiettivi del Piano Industriale**.

Le Lavoratrici e i Lavoratori hanno già espresso un pessimo giudizio sulla condotta dell'Impresa che ribalta i propri limiti culturali ed organizzativi sulla vita delle persone, palesando altresì un'assoluta mancanza di fiducia nei confronti di coloro che con il massimo impegno assicurano quotidianamente gli eccellenti risultati sotto gli occhi di tutti.

Per tali ragioni, s'impone un ultimo accorato appello ai manager del Gruppo Unipol per richiedere l'immediata apertura di una trattativa sindacale tesa a realizzare un Accordo sullo Smart Working degno della posizione di Leader di mercato nonché di primaria e consolidata realtà industriale del nostro Paese.

In assenza di un'immediata concreta volontà di dialogo con i dipendenti da parte dell'Azienda, anche sulle modalità di rientro in sede, verrà tradotta l'indignazione delle migliaia di lavoratrici e di lavoratori espressa durante le Assemblee e per mezzo degli altri canali di dialogo con il Sindacato, dando maggior corpo e forza alla PROTESTA già in atto.

Pertanto, fin da subito è indetto lo:

### **SCIOPERO GENERALE ASSICURATIVI GRUPPO UNIPOL**

Nelle prossime giornate comunicheremo l'articolazione dello sciopero che si terrà dal **25 al 28 ottobre** compresi, coinvolgendo "a scacchiera" le Aree e le diverse società assicurative del Gruppo.

L'astensione dal lavoro proseguirà con la **Manifestazione del 4 novembre p.v.** e con le ulteriori successive iniziative: con determinazione andremo avanti fino a quando non avremo ottenuto il tavolo di negoziazione richiesto.

**Non resta che verificare se ai Vertici del Gruppo interessa oppure no salvaguardare il rapporto con i propri dipendenti.**

